

#### PROTOCOLLO D'INTESA

TRA IL COMUNE DI ANAGNI E I COMUNI DI ALATRI, CAVE, CECCANO, CEPRANO, FONTANA LIRI, GALLICANO NEL LAZIO, GENAZZANO, VEROLI, ZAGAROLO

PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI DELLA VIA FRANCIGENA NEL LAZIO DENOMINATO: Francigena meridionale direttrice via Prenestina – Latina in AR+ un percorso e i suoi tesori ... a portata di mano.

L'anno duemilaquindici, il giorno diciassette del mese di dicembre, presso la sede del Comune di Anagni sono presenti:

Il Sindaco Dott. Fausto Bassetta	del COMUNE DI ANAGNI
······	del COMUNE DI ALATRI,
	del COMUNE DI CECCANO
·····	del COMUNE DI <b>FONȚANA</b> LIRI
	del COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIOdel COMUNE DI GENAZZANO
	del COMUNE DI ZAGAROLO

interessati alla promozione del progetto: Francigena meridionale direttrice via Prenestina Latina in <math>AR+ un percorso e i suoi tesori ... a portata di mano, per la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa

#### PREMESSO

 che la Regione Lazio ha adottato un AVVISO PUBBLICO — pubblicato nel BURL 63 del 7 agosto 2014 per acquisire, da soggetti attuatori interessati, proposte progettuali



riguardanti iniziative, prodotti culturali e promozionali in grado di valorizzare i diversi percorsi della Via Francigena nel Lazio, coerentemente con gli obiettivi indicati nell'art.1 dell'Avviso Regionale ed in attuazione della LR. 23 Novembre 2006 n. 19, "Disposizioni per la valorizzazione culturale, turistica e ambientale della Via Francigena e degli altri itinerari culturali regionali riconosciuti da parte del Consiglio d'Europa."

- che le Amministrazioni firmatarie del presente Protocollo mirano ad inserirsi in questo contesto di iniziative per dare concreta e congiunta attuazione ad una comune strategia di valorizzazione turistica del tratto interessato della via di pellegrinaggio, al fine di favorire lo sviluppo economico dei territori interessati;
- che con il presente accordo si intende porre in essere uno strumento per garantire rapidità ed efficienza d'azione, oltre che unitarietà di indirizzo nella realizzazione del progetto;

tutto ciò premesso e considerato, previa ratifica e conferma della sopra estesa premessa, si conviene quanto segue:

### Articolo 1

### Comuni aderenti

I Comuni di Anagni, Gallicano nel Lazio, Zagarolo, Cave, Genazzano, Alatri, Ceprano, Veroli, Fontana Liri, Ceccano, stipulano il presente protocollo d'intesa per la gestione coordinata del progetto per la valorizzazione dei percorsi della Via Francigena nel Lazio denominato: Francigena meridionale direttrice via Prenestina — Latina in AR+ un percorso e i suoi tesori ... a portata di mano, di cui al prot. del Comune di Anagni 18148 del 10.10.2014.

#### Articolo 2

## Individuazione Comune Capofila

Le Amministrazioni firmatarie del presente protocollo individuano nel Comune di Anagni (FR) il Comune Capofila così come indicato dall'art. 4 dell'avviso regionale, citato in premessa, e riconoscono ad esso i poteri di rappresentanza e coordinamento delle iniziative previste dall'avviso citato, nonché ogni altro potere riconosciuto dall'avviso regionale necessario per svolgere le funzioni di Comune capofila.

#### Articolo 3

Attività previste dal progetto da presentare per la partecipazione all'avviso regionale Le attività previste nel progetto presentato, sono le seguenti:

- 1. la manutenzione ordinaria dei percorsi (manutenzione del verde);
- 2. Sistemazione dei sentieri che presentano una pavimentazione dissestata con interventi che si integrino con le caratteristiche paesaggistiche dei luoghi
- 3. Verifica della segnaletica, mediante pulizia, integrazione, sostituzione di elementi danneggiati



- 4. Pulizia generale del tracciato con rimozione di eventuali rifiuti abbandonati
- 5. Interventi localizzati di messa in sicurezza di alcuni tratti (staccionate, pulizia fossi etc.)
- 6. Sviluppo di un'APP per sistemi Apple ed Android da scaricare ed installare su dispositivi portatili, con l'utilizzo della realtà aumentata (AR+), con foto panoramiche, raccolta di documentazione informativa relativa ai principali siti di interesse monumentale, etc.
- 7. Promozione commerciale, culturale e turistica del progetto.

### Articolo 4

## Individuazione dei soggetti esecutori

Lo svolgimento delle attività di cui all'art.3 sarà effettuato tramite personale interno dei Comuni o mediante l'affidamento, da parte del comune capofila, ad un soggetto privato tramite le procedure di cui al D.Lgs. 163/2006, in base al progetto redatto da ogni singolo comune, che dovrà adempiere al controllo e alla direzione lavori per il tratto di propria competenza.

### Articolo 5

## Modalità di ripartizione del contributo ordine ed elargizione

Le parti concordano che la ripartizione del contributo regionale avverrà dopo l'accredito nelle casse del Comune capofila e verrà elargito nel seguente ordine:

- 1. pagamento degli acquisti e delle prestazioni effettuati dal Comune capofila;
- 2. pagamento della quota parte inerente la manutenzione del percorso gestita dai singoli Comuni;

#### Articolo 6

#### Attività da realizzare

Le parti si impegnano a realizzare, di concerto tra loro, le attività di cui ai punti seguenti:

- 1. approvazione del presente protocollo d'intesa
- 2. approvazione di un cronoprogramma delle attività da realizzare;
- 3. individuazione delle modalità di monitoraggio dell'attività svolta dai soggetti esecutori;
- 4. approvazione di un modello di report da utilizzare per ogni attività;
- 5. individuazione delle modalità di rendicontazione da parte dei singoli soggetti esecutori;

#### Articolo 7

## Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Protocollo si impegna, nello svolgimento dell'attività di propria competenza:

- 1. a rispettare i termini concordati e indicati nel presente Protocollo, nonché a quelli contenuti nell'atto d'obbligo (all.1), che costituisce parte integrale e sostanziale del presente protocollo d'intesa;
- 2. a versare al Comune capofila la quota del 20% a carico di ogni ente;



- 3. ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla normativa vigente;
- 4. a procedere periodicamente alla verifica del Protocollo, sulla base delle relazioni di monitoraggio e proporre, se necessario, iniziative correttive, per il tramite del Comitato di Progetto, di cui al successivo articolo 9;
- 5. a segnalare ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione degli interventi, nonché la proposta delle relative azioni da intraprendere e la disponibilità di risorse non utilizzate, ai fini dell'assunzione di eventuali iniziative correttive o di riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione dell'attività.

### Articolo 8

Finanziamenti da parte di soggetti terzi

E' consentita la corresponsione di contributi da parte di soggetti terzi, pubblici o privati, per finanziare le singole iniziative previste dall'art. 4. Le modalità di partecipazione verranno stabilite dal comitato di progetto di cui al successivo art.9.

## Articolo 9

Comitato di progetto

Al fine di indirizzare e verificare le attività oggetto del presente Protocollo, é istituito un Comitato di Progetto (d'ora in avanti Comitato), presieduto dal Sindaco del Comune di Anagni e suo delegato e composto da un rappresentante per ciascuno degli enti aderenti al presente protocollo. La partecipazione alle riunioni sarà a titolo gratuito. In particolare il Comitato provvederà alla realizzazione delle attività previste degli art. 6, 7 e 8, ed in particolare a: indire riunioni, coordinare le attività relative alla realizzazione del progetto, monitorare le attività svolte e adottare poteri sostitutivi in caso di inadempienza.

### Articolo 10

### Funzionamento Comitato

Per la validità delle sedute del Comitato è richiesta la presenza della maggioranza assoluta dei comuni aderenti. Le decisioni si intenderanno validamente assunte con il voto favorevole della metà più uno dei presenti e vincoleranno tutte le amministrazioni aderenti in ordine alle materie trattate.



### Articolo 11 Disposizioni finali

Il presente Protocollo é vincolante per i soggetti sottoscrittori, e ha durata fino al completamento delle attività previste nel progetto entro i termini fissati nell'avviso regionale. Il presente potrà altresì essere modificato e/o integrato, a seguito di intese tra le parti, con l'attuazione di ulteriori attività di programmazione ed eventualmente con accordi integrativi. Il presente protocollo é esente da imposta di bollo e sarà registrato in caso d'uso. Il presente atto redatto con mezzi elettronici viene sottoscritto con firma digitale o con firma elettronica, ovvero con altra firma elettronica qualificata, ai sensi della vigente normativa.

Anagni, lì 17 dicembre 2015

Firmato:

Il Sindaco Dott. Fausto Bassetta per il COMUNE DI ANAGNI

per il COMUNE DI ALATRI,

per il COMUNE DI CAVE

per il COMUNE DI CECCANO

per il COMUNE DI CEPRANO

per il COMUNE DI FONTANA

LIRI

per il COMUNE DI GALLICANO

NEL LAZIO

per il COMUNE DI GENAZZANO

per il COMUNE DI VEROLI

per il COMUNE DI VEROLI

per il COMUNE DI VEROLI

per il COMUNE DI ZAGAROLO

#### ATTO D' OBBLIGO

Comune di

							inairizzo	
della V	'ia Franci <sub>l</sub>	pubblico per la gena - L.R.19/20	06 — Anno 2	2014-2015	·			
Sindac	0/	Presidente	del	Comune	/Ente	del	., in quali Comune	ta di di
denom a porta	, quale l <mark>inato:</mark> " F lta di mar	soggetto capo Francigena meric no "	ifila dell'ag dionale diret	gregazione di trice via Prenest	<b>Comuni per</b> ina – Latina ir	la realizz n AR+ un per	oncesso al Comu azione del Pro corso e i suoi tes i obblighi di cor	getto sori
utilizza	zione dei azioni me	contributi even ndaci, da inader	tualmente c npienze o irr	ttenuti, nonché egolarità si imp	delle respon egna:	sabilità civili	e penali derivar	nti da
, <del>-</del> .	quali il C	lomune di Anagr	ni è capofila;				zione dei Comur	
. 4	riduzion	e del contributo					i, pena la revoca	
•	rimodula	ata e preventiva	mente conco	ordata con la Str	uttura regiona	ale di compe	critto nella rela: tenza	
	proprio	carico ogni even <sup>.</sup>	tuale maggio	re onere impre	visto o imprev	vedibile.	ed assume	
	comunq	ue entro é non o	ıltre il	;			one delle iniziat	
	tuttiiso	ggetti beneficiai	ri di contribu	ıti finanziari da	parte della Re	gione Lazio.	el 20 maggio 199 ivi compresi que	elli di
	provenie cartellon " L'	nza statale e co nistica, a citare e 'omissione di ta	munitaria, s spressamen	iono obbligati n te le fonti finanz	egli atti di inj ziarie dalle qu	formazione, ali derivano	compresi manife i contributi mede fino alla revoca	esti e Psimi
_	a riporta	ti concessi. are, con spazio	adeguato,	il marchio com	ipleto della I	Regione Laz	io -"preceduto	dalla
	dicitura	"Realizzato con	n il contrib	uto della Regi	one Lazio L.	.R. 19/06",	su tutti i mato pubblicitarie, ii	eriali

- pieghevoli, locandine, manifesti, cataloghi ....) prodotti per il progetto;
  a concordare con la Struttura, per il tramite del Comune Capofila, i testi di informazione per la stampa e le bozze dei materiali di comunicazione, le modalità/tempi di comunicazione pubblica (conferenze stampa, inaugurazioni, presentazioni ....);
- a fornire, per il tramite del Comune capofila, via posta elettronica una proposta di comunicato stampa e alcune immagini dell'iniziativa/progetto (formati "txt", "rtf' e "jpg") da pubblicare sul sito www.culturalazio.it;
- a rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative statali, regionali o comunitarie in quanto non cumulabile sullo stesso intervento;

- ad impiegare in via esclusiva la quota parte del contributo oggetto di istanza per la realizzazione dell'intervento proposto e con le modalità indicate nel progetto approvato;
- a fornire ulteriore documentazione eventualmente richiesta dalla Regione Lazio per il tramite del Comune capofila;
- · a consentire ed agevolare tutte le verifiche prima, durante e dopo la realizzazione dell'iniziativa, disposti dalla Regione Lazio ovvero dal Comune capofila
- a conservare gli originali degli atti amministrativi, della documentazione contabile e dei documenti di spesa, nei termini delle norme vigenti . tenendoli a disposizione per ogni controllo da parte della Regione Lazio e dal Comune capofila;
- · a restituire il contributo, non utilizzato, oltreché a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio, ovvero al Comune capofila, a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'iniziativa;
- · di accettare che la Regione ovvero il Comune capofila, utilizzi liberamente i prodotti realizzati per attività in ambito istituzionale;
- a tenere sollevata e indenne l'Amministrazione Regionale e il Comune capofila da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dalla realizzazione dell'iniziativa

Località e data ...... Firma del legale rappresentante e timbro dell'Ente

# QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti direttamente connesse alle attività)	TOTALE
Raccolta ed organizzazione, mediante schede, di documentazione informativa riferita ai principali siti di interesse storico-artistico-archeologico-naturalistico ecc.,con relativa traduzione in inglese; realizzazione foto, panoramiche a 360°, ricostruzioni temporali: foto d'epoca/attuali, per i comuni che non sono stati già inseriti nell'app FrancigenAR+ ricostruzioni 3D di aree con particolare valenza storico-artistica, per i comuni che sono stati già inseriti nell'app FrancigenAR+, ovvero: <i>Anagni e Alatri;</i> creazione della struttura dati per la realizzazione del sistema di realtà aumentata, parte motore ed interfaccia grafica; sviluppo dell'App per sistemi smart Apple e per sistemi Android da scaricare ed installare sui portable devices, parte motore ed interfaccia grafica	
	€ 13.700,00
Manutenzione ordinaria del percorso	€ 12.500,00
A) TOTALE delle spese previste direttamente connesse alle attività	€ 26.200,00

DENOMINAZIONE DELLE ENTRATE	TOTALE
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 20.960,00
CONTRIBUTO DEI SINGOLI COMUNI (min. 20% del contributo regionale)	€ 5.240,00
B) TOTALE ENTRATE	€ 26.200,00